

Episodio di Regione Strette, Bagnasco, 22.08.1944

Nome del Compilatore: Michele Calandri

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Regione Strette	Bagnasco	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 22 agosto 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
4	1	1					3	2		1			

Di cui:

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Canavese Adelaide, nata Bagnasco (CN) 20/11/1934, residente Bagnasco, scolara, arsa viva Bagnasco 22/08/1944;

Canavese Clotilde, nata Priola (CN) 23/08/1921, residente Bagnasco (CN), casalinga, arsa viva Bagnasco 22/08/1944;

Canavese Marco, nato Bagnasco (CN) 10/06/1942, residente Bagnasco, infante, arso viva Bagnasco 22/08/1944;

Canavese Marisa, nata Bagnasco (CN) 22/05/1944, residente Bagnasco, infante, arsa viva Bagnasco 22/08/1944.

Canavese Giovanni, nato Priola (CN) 08/04/1887, residente Bagnasco (CN), contadino, arso vivo Bagnasco 22/08/1944, IV Divisione Autonoma, GRP divisionale "Neri";

Corte Michele, nato Bagnasco (CN) 23/02/1895, residente Bagnasco, albergatore, arso vivo Bagnasco 22/08/1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

“Risalendo la vallata , sulla sinistra del Tanaro tra Bagnasco e Pievetta, in zona detta “Le Strette”, i soldati tedeschi giunsero al cascinale “Canavese”. Sono circa le 11. Qui non trovano che donne e bambini e Giovanni Canavese di 57 anni, vedovo, due figli trovandosi fuori al pascolo e altri due già in formazioni partigiane. Poiché la zona è frequentata dai partigiani che sostano spesso anche presso la cascina, pare che i tedeschi abbiano qui trovato traccia di abiti militari, cosa per altro comune in montagna: Appiccano allora il fuoco alla casa e non permettono a nessuno di uscire... Il Corte che da Bagnasco si era nascosto lassù ed era corso ad avvertire la famiglia dell’arrivo dei tedeschi, incontrò la stessa orrenda morte”.

Modalità dell’episodio:

incendio, uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all’episodio:

incendi di abitazione

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

<i>Lapide sul municipio di Bagnasco, promotore ente pubblico; lapide nel cimitero di Bagnasco, promossa da ente pubblico.</i>

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Renzo Amedeo, Numero commemorativo del raduno partigiano di Garessio e Pievetta, Tipografia Odello, Ceva, 1964, pp. 24-25;
Guido Argenta, Nicola Rolla, Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985, pp.18-19;
Michele Calandri (a cura di), Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione).

Fonti archivistiche:

Registro Atti di Morte Bagnasco.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto storico Resistenza Cuneo;